

Il Direttore generale ricorda che il Consiglio di amministrazione con deliberazione del 1° giugno 1946 approvava la proposta formulata dal Ministero del Tesoro per il rimborso all'I. M. I. ed all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale delle somme da essi anticipate allo Stato in conformità del R. D. L. 26.9.1935 n. 1795 e della conseguente convenzione in data 8 giugno 1936 stipulata con il Ministero delle Finanze, per il "consolidamento della spesa per le pensioni di guerra".

Il Ministero anzidetto, previo opportuno provvedimento legislativo che avrebbe dovuto autorizzare l'operazione, si sarebbe impegnato a rimborsare ai due Istituti finanziatori, a partire dall'esercizio finanziario 1946-47, i rispettivi crediti risultanti verso lo Stato, al 31 dicembre 1945 in cinque rate annuali, uguali, posticipate, comprensive delle quote di capitale e di interessi nella ragione del 6% annuo, a decorrere dal 1° gennaio 1946; tali rate per l'I. M. I., in relazione al suo credito al 31.12.1945 ammontante a L. 675.465.269,50, ascendevano a L. 160.424.242,22 ciascuna.

Lo stesso Consiglio di amministrazione, approvava contestualmente lo schema della nuova convenzione concordata, in unione all'I. M. I. S., con il Ministe-